# Diritto commerciale

## Prof. Giovanna Salvati

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione dei principi della disciplina giuridica dell’impresa individuale e collettiva, sviluppando le attitudini ad inquadrare e risolvere le più ricorrenti problematiche ad esse sottese. A partire dal dato normativo di riferimento, si illustreranno le sottostanti questioni interpretative e applicative, utilizzando un approccio teorico-pratico, consono con il contesto di un corso di studi di matrice economica. Particolare attenzione sarà prestata all’esame delle regole comportamentali stabilite per lo svolgimento dell’attività produttiva di tipo imprenditoriale (individuale e collettiva), anche in ragione del suo interfacciarsi con il mercato.

Al termine del corso lo studente:

1. conoscerà e saprà inquadrare i profili di diritto dell’impresa oggetto del programma del corso;

2. saprà applicare le conoscenze così acquisite in base ad una corretta comprensione delle questioni che si proporranno di volta in volta, anche se inserite in contesti interdisciplinari;

3. saprà formulare giudizi e valutazioni sulla base di informazioni anche incomplete, integrando le conoscenze, attingendo alle fonti normative, giurisprudenziali e di prassi di volta in volta applicabili;

4. acquisirà un linguaggio giuridico appropriato che consenta di comunicare, in modo chiaro ed efficace, ad interlocutori specialisti o meno, le conoscenze acquisite;

5. saprà cogliere le criticità presenti nelle realtà imprenditoriali in cui opererà ed assumere le necessarie determinazioni con adeguata autonomia di giudizio; avrà acquisito le necessarie basi e capacità per approfondire gli studi in diversi settori del diritto pubblico e privato dell’impresa.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le lezioni saranno dedicate per 2/3 allo studio dell’impresa e della disciplina ad essa applicabile indipendentemente dalla forma giuridica assunta; per 1/3 allo studio della disciplina societaria, trattando i seguenti temi:

1. Le nozioni di impresa e la nozione rilevante per il diritto commerciale; le categorie di impresa; i modelli organizzativi.

2. La pubblicità e l’organizzazione d’impresa (scritture contabili, collaboratori e azienda).

3. L’impresa ed il mercato (segni distintivi, concorrenza, contrattazione).

4. La crisi dell’impresa (evoluzione della disciplina; sistemi di prevenzione)

5. La crisi dell’impresa (procedure concorsuali per la gestione della crisi volte alla liquidazione o al recupero della continuità aziendale)*.*

6. La società: la nozione e i tipi di società; il contratto di società; il patrimonio sociale e il capitale sociale; l’attività economica (e il suo rapporto con l’impresa); lo scopo-fine delle società.

7. Le società di persone: caratteristiche tipologiche e organizzative della società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice; la costituzione della società; l’ordinamento patrimoniale e i rapporti con i terzi; i rapporti tra i soci e l’amministrazione sociale; lo scioglimento dei singoli rapporti sociali e della società.

8. Le società di capitali: caratteristiche tipologiche e organizzative della società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita per azioni; la costituzione della società (principi); l’ordinamento patrimoniale e i rapporti con i terzi; i rapporti tra i soci e l’amministrazione sociale; lo scioglimento dei singoli rapporti sociali e della società (principi).

***BIBLIOGRAFIA***

Codice civile con leggi collegate aggiornato all’anno di corso.

Per i punti da 1 a 3 del programma, uno dei seguenti volumi, in alternativa:

AA.VV., *Diritto delle imprese (manuale breve),* Giuffré, Milano, ultima ed. (capp. I, II sez. 1-2, IV)

oppure

AA.VV., *Manuale di diritto commerciale*3, a cura di Cian, Giappichelli, Torino, ultima ed. (§§ da 1 a 14).

Per i punti da 4 a 5 del programma: AA.VV., *Manuale di diritto commerciale*3, a cura di Cian, Giappichelli, Torino, ultima ed. (sez. 7).

Per i punti da 6 a 8 del programma, uno dei seguenti volumi, in alternativa:

G.F. Campobasso, *Diritto commerciale,* *2, Diritto delle società*, Utet, Torino, 2016, ultima ed.: (i) da studiare bene i capitoli I, II, III e XVIII; (ii) da studiare per principi\* i capitoli IV, V, VIII-XI; (iii) possono essere omessi i capitoli VI, VII, XII-XVII, XIX-fine

oppure

AA.VV., *Diritto delle società (manuale breve),* Giuffré, Milano 2012, u5a ed. (o edizione più recente, se disponibile): (i) da studiare bene i capitoli I, II, III e VI; (ii) da studiare per principi\* i capitoli IV, V sez. 1, 3 e 4, VIII; (iii) possono essere omessi i capitoli V sez. 2, 5 e 6, VII, IX-fine

oppure

AA.VV., *Manuale di diritto commerciale*3*,* a cura di Cian, Giappichelli, Torino, ultima ed.: (i) da studiare bene i §§ da 32 a 41; da 54 a 56; da 58 a 59); da studiare per principi\* i §§ da 42 a 53.

\* Significa che lo studente deve apprendere i principi per poter conoscere le differenze con la disciplina delle società di persone.

Informazioni più specifiche in merito allo studio delle diverse parti del programma saranno fornite dai singoli docenti durante il corso (e saranno reperibili sulla sua pagina personale e/o su *blackboard*).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame mira a valutare il conseguimento degli obiettivi didattici sopra descritti e la preparazione dello studente. Esso si svolge in forma scritta e consiste nella formulazione di tre o quattro domande a risposta aperta, alle quali si chiede di dare risposta con argomentazione adeguata. Il tempo a disposizione è normalmente di un’ora.

La menzionata prova scritta può essere sostituita da due prove parziali che contribuiscono equamente alla determinazione del voto finale: la prima prova (prova intermedia), rivolta a tutti gli studenti, è in forma scritta ed è composta da una serie articolata di domande a risposta chiusa e aperta, sugli argomenti trattati nella prima parte del corso, dettagliatamente elencati in Blackboard; la prova di completamento prevede due domande a risposta aperta in forma scritta sulla restante parte del programma.

Per tutte le prove, il voto è attribuito sulla base dei seguenti fattori: *a*) la consapevolezza ampia dei temi proposti, la capacità di applicare criticamente le conoscenze e la proprietà linguistica ed espressiva specifica in area giuridica e, specialmente, giuscommercialistica condurranno a voti di eccellenza, con eventuale attribuzione della lode nei soli casi in cui il candidato/a dimostri una preparazione straordinaria; *b*) la capacità di analisi e sintesi non del tutto articolate e/o l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete/buone, con differenziazione del voto a seconda del livello di preparazione dimostrato nella prova d’esame; *c*) la presenza di lacune formative o l’utilizzo di un linguaggio inappropriato, anche se non del tutto scorretto, nell’ambito di conoscenze di tipo basilare del programma condurranno ad una valutazione di sufficienza; *d*) l’emersione di lacune formative gravi e, in ogni caso, la non conoscenza di una parte del programma, l’utilizzo di un linguaggio scorretto o la mancanza di orientamento all’interno della bibliografia indicata porteranno ad una valutazione negativa.